

stre di quest'anno, per cui ne avverrà nel bilancio di quest'anno un'economia di lire 4,500.

**SAPPA, relatore.** La Commissione proponendo la riduzione di 12,700 lire su questa categoria, ha anche avuto in mira la soppressione di questo Consolato, perchè la Commissione credeva propriamente che, essendovi una legazione, si potesse provvedere all'interesse dei sudditi che colà risiedessero. Quindi nell'accennare una economia di lire 12,700 ma anche indicato che questo Consolato si dovesse sopprimere.

**DAZIANI.** La Commissione propose questa riduzione, perchè venne abolito il Consolato di Milano, ma non portò la questione sul Consolato di Roma. Egli è bensì vero che nella relazione dell'anno passato se ne propose la soppressione, ma in quella di quest'anno non se ne parlò.

**SAPPA, relatore.** La Commissione quando propose quest'economia, non ebbe in mira il Consolato di Milano; ma accennò alla relazione dell'anno scorso, in cui si specificava il Consolato di Roma; erasi detto che naturalmente non si dava lo stipendio, perchè il Consolato era stato soppresso, ma che se ne sarebbe spesa una parte per quei diritti che hanno gl'impiegati consolari a tanti mesi delle loro paghe, dopo che sono richiamati, su quell'assegnamento: ma che il resto si sarebbe risparmiato, epperò non si propose di sopprimere quest'assegnamento. In quanto all'economia che si propone, essa riguarda il Consolato di Roma. Ecco come si espresse la Commissione a questo riguardo:

« La Commissione, attenendosi alla riserva espressa nella relazione del bilancio 1850, implicitamente adottata dalla Camera nelle sue deliberazioni su quel bilancio, e riferendosi alle considerazioni nella relazione precitata addotte, le quali portavano la soppressione di alcuni Consolati che tuttavia sono iscritti in bilancio, e che per le ragioni in detta relazione espresse, sembrano tuttavia inutili, vi propone intanto di diminuire la somma dal Ministero domandata in lire 12,700, e così di adottare questa categoria di lire 280,000. »

**PRESIDENTE.** Persiste il signor deputato Daziani nella sua proposta?

**DAZIANI.** Io persisto nella mia proposizione. Il solo Consolato di Milano, attesa la sua soppressione, porta di già un'economia di lire 11,100; abbiamo altri Consolati, intorno ai quali lo stesso signor ministro ha riconosciuto potersi fare modificazioni, ed a quest'emergenza provvede la riduzione proposta dalla Commissione: ma siccome io riconosco assolutamente inutile il Consolato di Roma, perciò credo che si possa aggiungere alla proposta della Commissione un aumento in economia di lire 4500, acciò che venga abolito questo Consolato, come di già dissi, nel corso del primo semestre di quest'anno.

**DAZEGGIO, presidente del Consiglio e ministro degli affari esteri.** Essendosi fatta menzione del Consolato di Civitavecchia, osserverò che vi è un console locale. Quanto al Consolato di Roma io credo che potrà forse venire il tempo nel quale gli affari commerciali si potranno spedire alla legazione; ma al momento non credo opportuna questa soppressione.

**PRESIDENTE.** Domando se è appoggiata la proposta del deputato Daziani per la riduzione di lire 4500, oltre a quella della Commissione.

(È appoggiata.)

Essendo appoggiata, la pongo ai voti.

(La Camera approva.)

**BOTTONE.** Io osservo che in fine di questa categoria all'articolo 33, figurano alcuni ufficiali consolari a disposizione del Governo. Io vorrei pregare il signor presidente del Con-

siglio dei ministri a volerci dichiarare perchè tenga questi ufficiali a disposizione, cioè se siano in aspettativa solo finchè si facciano vacanti altri posti, nei quali possano essere impiegati. Io desidererei conoscere l'intenzione del Governo a questo riguardo.

**DI POLLONE, commissario regio.** La cosa mi pare chiara. Allorchè vi è una mutazione di personale da un Consolato all'altro può accadere che un console rimanga in disponibilità, ed è ciò che si verifica in ogni anno e che accade in questa circostanza; debbo poi osservare che una delle persone notate all'articolo 33 di questa categoria è stata trattenuta a Torino appunto perchè, come antico console, e come peritissimo delle cose consolari, ha lavorato intorno al progetto di riordinamento che sarà, spero, fra breve attuato. Un'altra persona, in seguito alle variazioni occorse appunto nel Consolato a cui apparteneva, è stata messa in disponibilità, ma appena il nuovo lavoro avrà vita, questo articolo scomparirà dal bilancio, perchè ciascheduno troverà il suo posto. Mi pare con ciò di aver soddisfatto il desiderio dell'onorevole preopinante, e conchiudo col dire che queste persone non trovansi che in modo eccezionale temporariamente in disponibilità: ciò però non vuol dire che quest'articolo non abbia a riprodursi per nuove emergenze.

**PRESIDENTE.** La parola è al deputato Bossò.

**BOSSO.** Poichè il signor ministro ci ha promesso di presentare un progetto di nuova organizzazione relativamente ai Consolati ed impieghi compresi in questa categoria, io lo pregherei di aggiungermi una nota dell'ammontare delle somme che si percevono da ciascun Consolato, in dipendenza dei diritti ad essi fissati; questa nozione sarà assai utile e potrà guidare il voto della Camera quando ella sarà chiesta a deliberare su tale oggetto di spese in un prossimo bilancio.

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti la riduzione proposta dalla Commissione in lire 12,700.

(La Camera approva.)

In seguito alle riduzioni approvate questa categoria rimarrebbe ridotta alla somma di lire 275,500.

Pongo ai voti questa cifra.

(La Camera approva.)

Categoria 13. *Spese diverse ai Consolati.*

**BOTTA.** L'onorevole signor Bossò ha esternato un desiderio che, secondo me, è giusto, ragionevole ed anche utile, ed il signor presidente del Consiglio non si è degnato di rispondere. Io quindi lo pregherei a volerci dire se aderisca o no, perchè in caso contrario inviterei la Camera ad emettere un voto in proposito.

**DI POLLONE, commissario regio.** Mi pregio di rispondere alle interpellanze dell'onorevole deputato Bossò, confessando ingenuamente che se non ebbe risposta ne dal signor ministro, nè da me, si fu perchè non avevamo inteso quale era il vero suo desiderio. Pregò in conseguenza il signor deputato Bossò di volere spiegare se intende di avere l'elenco dei proventi dei Consolati, per la parte soltanto che riscuote il Governo, oppure anche per l'altra.

**BOSSO.** Ho chiesto in genere l'ammontare delle somme tutte che si percevono dai Consolati; se queste sono distinte, parte al Governo e parte ai consoli, io chieggo che si presentino alla Camera e le une e le altre.

**DI POLLONE, commissario regio.** Se era riguardo all'una poteva dar risposta sin d'ora, ma per l'altra non potrei soddisfarlo, mancandomi gli elementi per ciò fare; ma ora che è chiarita la questione, credo che non vi sarà difficoltà di appagare il desiderio della Camera.

**PRESIDENTE.** Categoria 13, *Spese diverse, portata dal*